

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-591 del 05/02/2018
Oggetto	RATEIZZAZIONE CANONI ARRETRATI PER LE ANNUALITÀ' 2013/2014/2015/2016/2017 RELATIVAMENTE ALLA CONCESSIONE RILASCIATA CON DET. N. 000039 DEL 04/01/2016 AL SIG. GARAFFONI GUIDO PER L'AREA DEMANIALE SUL CORSO D'ACQUA FOSSO DI VALDAGNETO
Proposta	n. PDET-AMB-2018-615 del 02/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno cinque FEBBRAIO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena

OGGETTO: RATEIZZAZIONE CANONI ARRETRATI PER LE ANNUALITÀ' 2013/2014/2015/2016/2017 RELATIVAMENTE ALLA CONCESSIONE RILASCIATA CON DET. N. 000039 DEL 04/01/2016 AL SIG. GARAFFONI GUIDO PER L'AREA DEMANIALE SUL CORSO D'ACQUA FOSSO DI VALDAGNETO CONCESSIONARIO: GARAFFONI GUIDO PRATICA FCPPT1004

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e 89 riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale E.R. 30 Luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'energia (ARPAE) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle

- diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
 - il D. Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
 - la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l’art. 8, “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”;
 - la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare gli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate, in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015;
 - la Legge Regionale 22 dicembre 2009, n.24, in particolare l’art. 51, “Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico”;
 - la deliberazione della Giunta Regionale 02/07/2014, n. 787, “Individuazione dei parametri la durata massima delle concessioni di derivazione di acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico – Art. 21 R.R. 41/01”;
 - la deliberazione della Giunta Regionale 02/02/2015, n. 65, “Nuove determinazioni in materia di canoni e di spese di istruttorie per le derivazioni di acqua pubblica”;
 - la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, “Approvazione progetto demanio idrico”;
 - la deliberazione della Giunta Regionale 25/07/2016, n. 1195, “Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica” - Art. 1.3;

RICHIAMATA:

- la concessione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna -Servizio Tecnico di Bacino Romagna- con determinazione dirigenziale n.39 del 04/01/2016, al Sig. Garaffoni Guido C.F. GRFGDU60H09C573E, residente a Cesena in Via Comunale Santa Lucia, n. 1480, relativa all’area demaniale sul corso d’acqua Fosso di Valdagneto Pratica FCPTT1004.

PRESA IN ESAME:

- l’istanza di rateizzazione, presentata in data 04/04/2017 dal Sig. Garaffoni Guido per i canoni demaniali dovuti per gli anni 2013/2014/2015/2016/2017 per un totale complessivo di Euro 750,15.

VISTO l’art. 45 della L.R. 20 dicembre 2013, n. 28 il quale:

- consente di disporre, su richiesta dell’interessato, il pagamento rateizzato con applicazione degli interessi nella misura prevista dall’articolo 1284 del codice civile;
- -prevede che le rate possano avere cadenza massima annuale e una durata complessiva non superiore ai cinque anni per importi fino ad € 25.000,00;
- dispone che il mancato versamento di due rate entro i termini rispettivamente previsti comporti la decadenza dal beneficio della rateizzazione;

DATO ATTO che il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 13 dicembre 2017, pubblicato nella G.U. n. 292 del 15/12/2017, ha fissato la misura del saggio degli interessi legali di cui all’art.1284 del codice civile allo 0,30%, con decorrenza 1° gennaio 2018;

RITENUTO pertanto:

- che la richiesta di rateizzazione possa essere accolta stabilendo il pagamento in 5 anni con una cadenza annuale delle rate per un totale di 5 rate, valutando il metodo congruo ed equilibrato rispetto a quanto previsto dall'art. 45 della L.R. 28/2013, in assenza di criteri ed indirizzi per la sua attuazione;
- di definire secondo quanto sopra il piano di rateizzazione come da prospetto riportato nella determina, in assenza di criteri, metodi ed indirizzi dell'Amministrazione Regionale, con il calcolo dell'ammortamento alla francese e le cui rate sono comprensive di quota interessi al saggio legale corrente dello 0,30% in attuazione dell'art. 1284 c.c.;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Operativa del Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/9;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di accogliere la richiesta di rateizzazione del pagamento dell'importo di € 750,15, quale canone per l'utilizzo di area demaniale per le annualità 2013/2014/2015/2016/2017, secondo il prospetto sotto riportato che prevede il pagamento in numero totale di 5 rate annuali ciascuna di € 151,38 comprensiva di quota interessi al saggio legale corrente dello 0,30% in attuazione dell'art. 1284 c.c.;

RATA N.	SCADENZA RATA	DEBITO INIZIALE €	IMPORTO RATA €	QUOTA CAPITALE €	QUOTA INTERESSI €	DEBITO RESIDUO €
1	30/03/2018	750,15	151,38	149,13	2,25	601,02
2	30/03/2019	598,77	151,38	149,58	1,80	451,44
3	30/03/2020	447,39	151,38	150,03	1,35	301,41
4	30/03/2021	296,01	151,38	150,48	0,90	150,93
5	30/03/2022	151,38	151,38	150,93	0,45	0,00

2. di richiedere conseguentemente al Sig. Garaffoni Guido C.F. GRFGDU60N09C573E, il versamento delle rate entro le scadenze indicate nel suddetto prospetto sul C/C postale 1018766707 (attraverso un bollettino postale o con bonifico bancario IBAN IT25R0760102400001018766707), intestato a Regione Emilia Romagna somme dovute utilizzo beni demanio idrico con causale "rata n....rateizzazione canoni 2013/2017 FCPPT1004";
3. di dare atto che con nota dirigenziale potranno essere comunicate eventuali variazioni degli importi delle rate dovute a mutamenti del saggio degli interessi legali;
4. di avvertire che il mancato versamento di due rate nei termini costituisce causa di decadenza dal beneficio della rateizzazione con la conseguenza che il residuo ammontare dovrà essere versato in unica soluzione;

5. di dare atto che l'interessato potrà saldare anticipatamente in qualsiasi momento il proprio debito residuo;
6. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al concessionario una copia;
7. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
8. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e all'Autorità Giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione delle somme dovute per l'utilizzo del bene pubblico.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)*

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.